



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 93

Seduta del 03/04/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana

Oggetto

APPROVAZIONE DEI CRITERI DEL BANDO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2023 IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (D.G.R. DEL 14.11.2022 N. 7327) E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE OPERATIVA TRA REGIONE LOMBARDIA E ANCI LOMBARDIA PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI NEL TERRITORIO REGIONALE LOMBARDO

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Francesco Maria Foti

Il Dirigente Paolo Cottini

L'atto si compone di 23 pagine

di cui 13 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU;
- la Strategia europea per la gioventù 2019/2027, approvata con comunicazione della Commissione europea n. 269 (2018) che incoraggia, tra l'altro, iniziative che permettano ai giovani di diventare artefici della propria vita, sviluppando la propria resilienza e diventando «cittadini attivi, protagonisti della solidarietà del cambiamento positivo»;
- il Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza PNRR, approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea del 6 luglio 2021, n. 10160/21, che approva un piano di investimenti per la realizzazione di una piena transizione ecologica e digitale individuando nei giovani una priorità trasversale a tutte le missioni del PNRR, con particolare riferimento alle missioni Istruzione e Ricerca (Missione 4) e Coesione e inclusione (Missione 5);
- l'art. 3 dello Statuto d'autonomia della Lombardia che, in attuazione del principio di sussidiarietà, riconosce e promuove il ruolo delle autonomie locali e garantisce l'apporto dei soggetti della sussidiarietà orizzontale nella programmazione e realizzazione dei diversi interventi e servizi pubblici;
- il Programma di governo per la legislatura, presentato il 21 marzo 2023 dal Presidente Fontana in Consiglio Regionale, con particolare riferimento ai giovani, come richiamato al paragrafo 2|5 "I giovani e le giovani generazioni" del programma elettorale della coalizione "Avanti per Fontana Presidente";

RICHIAMATI inoltre:

- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga fino al 31/12/2023;
- la comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C/262/01);
- gli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti De Minimis con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

VISTI:

- la legge 30 luglio 1990, n. 241 che all'art. 12 recita: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;
- la legge regionale 1 febbraio 2012, n. 1, che dispone all’art. 8 che, ove non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;
 - l’Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata dell’11 maggio 2022, Rep. Atti n. 77/CU tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, (di seguito denominata “Intesa”) sulla ripartizione per l’anno 2022 del “Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all’art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248” che individua le finalità degli interventi, nonché la quota del Fondo destinata a Regioni e Province autonome, stabilendo all’articolo 2, comma 11 che il trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie ad esse spettanti avviene a seguito della registrazione del provvedimento di approvazione degli Accordi stessi da parte dei competenti organi di controllo e previa comunicazione di inizio delle attività da parte della Regione;
 - il decreto del Dipartimento delle Politiche giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2022, n. 1884 con il quale è stata impegnata la somma pari a € 21.765.116,00 in favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano secondo la ripartizione prevista nella sopracitata Intesa;
 - la DGR del 14 novembre 2022, n. 7397 che approva l’Accordo di collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale – in attuazione dell’Intesa sulla ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2022 per disciplinare la realizzazione del progetto denominato “GENERAZIONE LOMBARDIA”, che prevede la realizzazione di tre linee di azione, di cui una rappresentata dall’iniziativa “La Lombardia è dei giovani” 2023;

DATO ATTO che:

- con nota dell’11 gennaio 2023, prot. n. Q1.2023.0000060, il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale ha comunicato che il decreto di approvazione dell’Accordo di collaborazione sottoscritto in attuazione della sopracitata Intesa è stato registrato dalla Corte dei conti in



Regione Lombardia

LA GIUNTA

data 30 dicembre 2022 al n. 3363;

- il presente provvedimento rappresenta l'avvio delle attività progettuali, di cui sarà data comunicazione al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale ai fini del trasferimento delle risorse ministeriali come previsto dall'art. 2, c. 11 dell'Intesa dell'11 maggio 2022, Rep. Atti n. 77/CU;

VISTE:

- la legge regionale del 31 marzo 2022, n. 4 "La Lombardia è dei giovani" che definisce all'articolo 1 le finalità prioritarie delle politiche e degli interventi promossi da Regione Lombardia a favore dei giovani:
 - individuando al comma 1 ventitré obiettivi specifici fra cui: il percorso di autonomia, il protagonismo dei giovani con un'attenzione particolare all'inclusione sociale alle povertà educative e relazionale consentendo ai giovani di realizzare il loro potenziale, apportando un valore aggiunto alla propria comunità locale;
 - stabilendo al comma 11 che all'attuazione della legge concorrono altresì le risorse vincolate provenienti dallo Stato, dall'Unione europea e da altri soggetti pubblici e privati, previste nel bilancio regionale per le medesime finalità;
- la DGR del 17 marzo 2021, n. 4419 con cui è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per la promozione e lo sviluppo delle politiche giovanili in Lombardia, sottoscritto il 30/03/2021 e finalizzato ad implementare la partnership istituzionale fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per l'attuazione delle diverse misure, attraverso l'affiancamento, il monitoraggio e la valutazione di piani e programmi d'intervento e delle progettualità attuati dagli enti locali;

DATO ATTO che:

- Regione Lombardia e ANCI Lombardia all'articolo 5 del sopracitato Accordo di Collaborazione hanno individuato nella Convenzione operativa lo strumento atto a stabilire i criteri e le procedure che regoleranno i ruoli reciproci delle Parti, l'articolazione delle azioni in cui si sviluppa la misura di intervento o il progetto, i tempi di esecuzione, l'attribuzione delle risorse economiche, la rendicontazione ed il controllo;
- Regione Lombardia e ANCI Lombardia ritengono fondamentale sostenere iniziative sul territorio promosse in un'ottica sussidiaria, dai soggetti locali, quali i Comuni, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni o le Aziende speciali capofila di Ambito territoriale, in partnership con altri enti del terzo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

settore, al fine di promuovere l'autonomia, la crescita personale e professionale e la partecipazione attiva dei giovani nella vita della comunità;

- Regione Lombardia e ANCI Lombardia ritengono fondamentale, in continuità con le iniziative intraprese gli anni precedenti, proseguire la partnership istituzionale negli ambiti legati alla promozione di politiche giovanili aderenti ai bisogni espressi dai vari territori, supportando adeguatamente gli enti locali e le reti territoriali del privato sociale nel perseguimento di obiettivi comuni;
- ANCI Lombardia è il soggetto titolato per l'espletamento di attività a supporto dei Comuni Lombardia, vista la perfetta conoscenza dei sistemi comunali;

VALUTATO necessario supportare i Comuni, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni o le Aziende speciali capofila di Ambito territoriale e garantire un'azione di coordinamento che consenta loro di rispondere con tempestività ed efficienza agevolando l'interfaccia con Regione Lombardia;

CONSIDERATO che per le motivazioni espresse in premessa è stato definito e condiviso il testo di Convenzione operativa fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, finalizzata a disciplinare ruoli e impegni delle parti nella realizzazione di interventi e misure rivolte ai giovani nel territorio regionale lombardo nell'ambito del Bando "La Lombardia è dei giovani" 2023;

PRESO ATTO CHE:

- sono state soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 che stabilisce i principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico;
- ANCI Lombardia ha condiviso i contenuti della Convenzione operativa per la realizzazione dei progetti che verranno finanziati a valere del bando "La Lombardia è dei giovani 2023" (di seguito Bando) relativo alle politiche giovanili sul territorio;
- la presente iniziativa è coerente con le funzioni proprie dei Comuni;
- ANCI Lombardia si è resa disponibile a garantire il necessario supporto ai Comuni, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni o le Aziende speciali capofila di Ambito territoriale con attività di supporto alle attività di informazione, alle procedure amministrative gestionali, rendicontative e di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

monitoraggio;

- per l'espletamento delle attività descritte nel presente atto sono necessarie competenze specifiche, con perfetta conoscenza dei sistemi comunali, che ANCI Lombardia è in grado di assicurare;
- ANCI Lombardia ha interesse a garantire, anche mediante le attività previste dall'accordo, l'assolvimento dei propri impegni statutari e ad implementare soluzioni che possano essere utilmente poste a disposizione degli associati in materia di cooperazione intercomunale;
- le esperienze e gli strumenti di lavoro a disposizione di ANCI Lombardia permettono altresì l'ottimizzazione delle risorse e la tempestività del loro trasferimento ai Capofila;

RITENUTO pertanto di approvare, per le motivazioni espresse in premessa:

- i criteri del Bando "La Lombardia è dei giovani" 2023 di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- lo schema di convenzione operativa fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia, di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO altresì di stabilire che:

- la dotazione finanziaria del bando "La Lombardia è dei giovani" 2023 ammonta ad EUR 3.120.000,00;
- l'ammontare del rimborso dovuto ad ANCI Lombardia per le spese sostenute per le attività di cui all'articolo 4 della convenzione di cui all'Allegato B) è quantificato in EUR 149.705,00;

VALUTATO opportuno modificare la ripartizione delle risorse negli esercizi finanziari rispetto a quanto indicato con la DGR del 14 novembre 2022, n. 7327 ai fini di una maggiore congruità rispetto alla natura del beneficiario, nonché alle tempistiche di avanzamento dei progetti e delle conseguenti fasi di erogazione dei contributi ai progetti che saranno finanziati a valere sul bando "La Lombardia è dei giovani" 2023;

RITENUTO pertanto che la dotazione finanziaria riservata alla presente iniziativa ammonta a complessivi EUR 3.269.705,00 (di cui EUR 978.101,00 sull'esercizio 2023, EUR 2.291.604,00 sull'esercizio 2024) che trovano copertura a valere sui seguenti capitoli:

- EUR 2.849.764,00 a valere sulle risorse del Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2022 assegnate a Regione Lombardia che saranno trasferite secondo le



Regione Lombardia

LA GIUNTA

modalità previste al comma 11, art. 3 della sopracitata Intesa Rep. Atti n. 77/CU dell'11 maggio 2022, sul capitolo 6.02.104.15878 "Trasferimenti statali per interventi a favore delle Politiche Giovanili - FNPG 2022 - Amministrazioni Locali", che saranno così suddivisi:

- EUR 797.253,00 sull'esercizio 2023;
- EUR 2.052.511,00 sull'esercizio 2024, tramite attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- EUR 419.941,00 sul cap. 6.02.104.10152 "Interventi a favore delle politiche giovanili", di cui EUR 180.848,00 sull'esercizio 2023, EUR 239.093,00 sull'esercizio 2024;

STABILITO che sarà necessario valutare caso per caso se il contributo richiesto rientri negli aiuti di stato concessi in regime "de minimis" o se non rilevi in materia di aiuti di stato per assenza della contestuale condizione di attività a carattere economico e di rilevanza non locale;

STABILITO che, per i potenziali beneficiari per i quali si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi si configurino come regimi di aiuto, e saranno assegnati in applicazione del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, prorogato fino al 31.12.2023 dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020, relativamente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di stato "De Minimis" con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

STABILITO inoltre che qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31.05.2017, n. 115, il contributo sarà rideterminato e concesso entro il limite del massimale "de minimis" ancora disponibile;

RITENUTO, altresì, che, in caso di soggetti per cui si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi devono sottoscrivere, ove applicabile, una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- attestati di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria),



Regione Lombardia

LA GIUNTA

di amministrazione controllata, di concordato preventivo in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente, in caso di applicazione del Regolamento UE n. 1407/2013 "De Minimis";

- informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;

RITENUTO che le attività di istruttoria e controllo ai fini del rispetto del Regolamento n. 1407/2013 relative alla progettualità "La Lombardia è dei giovani" 2023 saranno svolte direttamente da Regione Lombardia;

STABILITO che qualora nell'esercizio dell'attività istruttoria e di controllo dei progetti presentati si ravvisi che i contributi concessi si configurano come regimi di aiuto, si adottano le modalità previste dalla presente DGR, in applicazione del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, prorogato fino al 31.12.2023 dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020, relativamente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De Minimis", con particolare riferimento agli artt. artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

ACQUISITO il parere espresso dal Comitato di valutazione aiuti di Stato di cui alla DGR n. 5371 dell'11.10.2021 nella seduta del 14.03.2023;

VISTI:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, articolo 52, comma 3, e successive modificazioni;
- il decreto ministeriale 115/2017 del 31/5/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, 234 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che per gli aiuti concessi in regime "De Minimis" la competente Struttura Politiche giovanili procederà pertanto agli obblighi di verifica e di registrazione di cui al DM 115/17, con particolare riferimento agli artt. 8, 9, 14 e 15 per le finalità di cui all'art. 17;

DATO ATTO che il documento di Privacy by Design relativo al bando "La Lombardia è dei giovani" 2023 è stato validato in data 28.03.2023;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la l.r. del 31 marzo 1978, n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e s.m.i., nonché il Regolamento di contabilità della Giunta Regionale del 2 aprile 2001, n. 1 e la legge regionale di approvazione del bilancio dell’anno in corso;

VISTO il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, ed in particolare:

- l’articolo 23 che dispone la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni degli accordi stipulati con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche;
- gli articoli 26 e 27 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTA la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono l’attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

AD UNANIMITÀ dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare:
 - i criteri del Bando “La Lombardia è dei giovani” 2023 di cui all’Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - il testo di Convenzione operativa fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia di cui all’Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di demandare al Direttore Generale competente in materia di politiche giovanili la sottoscrizione della Convenzione operativa con ANCI Lombardia di cui all’Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di stabilire che le risorse complessive a copertura delle attività sono stimate in EUR 3.269.705,00 (di cui EUR 978.101,00 sull’esercizio 2023, EUR 2.291.604,00 sull’esercizio 2024) che trovano copertura a valere sui seguenti capitoli:
 - EUR 2.849.764,00 a valere sulle risorse del Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2022 assegnate a Regione Lombardia che saranno trasferite



Regione Lombardia

LA GIUNTA

secondo le modalità previste al comma 11, art. 3 della sopracitata Intesa Rep. Atti n. 77/CU dell'11 maggio 2022, sul capitolo 6.02.104.15878 "Trasferimenti statali per interventi a favore delle Politiche Giovanili - FNPG 2022 - Amministrazioni Locali", che saranno così suddivisi:

- EUR 797.253,00 sull'esercizio 2023;
 - EUR 2.052.511,00 sull'esercizio 2024, tramite attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;
- EUR 419.941,00 sul cap. 6.02.104.10152 "Interventi a favore delle politiche giovanili", di cui EUR 180.848,00 sull'esercizio 2023 ed EUR 239.093,00 sull'esercizio 2024;
4. di stabilire che per i potenziali beneficiari per i quali si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi si configurino come regimi di aiuto, e saranno assegnati in applicazione del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, prorogato fino al 31.12.2023 dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020, relativamente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di stato "De Minimis" con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
 5. di demandare al dirigente competente in materia di Politiche giovanili l'adozione di tutti gli atti necessari a garantire l'attuazione del presente provvedimento;
 6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei conseguenti atti di spesa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
 7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito web di Regione Lombardia, nonché nella sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO



Regione Lombardia
LA GIUNTA

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

BANDO “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI” 2023 CRITERI ATTUATIVI	
1. Finalità	<p>Il bando “La Lombardia è dei giovani” 2023 vuole sostenere i giovani nella costruzione del proprio progetto di vita personale e di sviluppo professionale attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle reti di servizi già presenti sul territorio e lo sviluppo di nuove opportunità, per rispondere efficacemente ai bisogni di ragazzi e ragazze che vivono in Lombardia.</p> <p>Il bando intende promuovere una integrazione ed uno sviluppo nell’offerta dei servizi per i giovani, orientando gli interventi sui bisogni reali e personalizzando la risposta in base alle esigenze specifiche, in una logica integrata e di sistema.</p> <p>Il bando vuole inoltre provare a stimolare la nascita di iniziative nuove, in particolare coinvolgendo i territori dove i servizi o le azioni per i giovani ancora non sono presenti o sono poco strutturati, e di sostenere la sperimentazione di modelli più innovativi.</p> <p>Infine, il bando mira a valorizzare le proposte progettuali capaci di produrre impatti più capillari sui territori e di attivare sinergie positive con una rete qualificata di partner locali, pubblici e privati, da coinvolgere nelle azioni progettuali proposte.</p>
2. Obiettivi specifici	<p>Coerentemente con le finalità espresse in premessa, il Bando “La Lombardia è dei giovani” 2023 si pone i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere l’integrazione e lo sviluppo nell’offerta dei servizi per i giovani, orientando gli interventi sui bisogni reali e personalizzando la risposta in base alle esigenze specifiche in una logica integrata e di sistema; • stimolare iniziative nuove, in particolare coinvolgendo i territori dove ancora non sono presenti adeguati servizi o azioni per i giovani; • sostenere la sperimentazione di modelli nuovi e/o innovativi di intervento; • valorizzare le proposte progettuali capaci di produrre impatti più capillari sui territori e di attivare sinergie positive con una rete qualificata di partner locali, pubblici e privati, da coinvolgere nelle azioni progettuali proposte.
3. Risorse Finanziarie	<p>La dotazione finanziaria complessiva è pari a EUR 3.120.000,00 (di cui EUR 936.000,00 sull’esercizio 2023, EUR 2.184.000,00 sull’esercizio 2024) che trovano copertura a valere sui seguenti capitoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • EUR 2.849.764,00 sul cap. 15878 “Trasferimenti statali per interventi a favore delle Politiche Giovanili - FNPG 2022 - Amministrazioni Locali”, di cui EUR 797.253,00 sull’esercizio 2023 ed EUR 2.052.511,00 sull’esercizio 2024 tramite attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato; • EUR 270.236,00 sul cap. 10152 “Interventi a favore delle politiche giovanili”, di cui EUR 180.848,00 sull’esercizio 2023, EUR 239.093,00 sull’esercizio 2024.
4. Regime d’aiuto	<p>Per i potenziali beneficiari per i quali si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi si configurino come regimi di aiuto, e saranno assegnati in applicazione del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, prorogato fino al 31/12/2023 dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020, relativamente all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti di stato “De Minimis” con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti “de minimis”), 5 (cumulo) e 6 (controllo).</p>

BANDO “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI” 2023	
CRITERI ATTUATIVI	
	Le attività di istruttoria e controllo ai fini del rispetto del citato regolamento 1407/2013 a valere sul bando saranno svolte direttamente da Regione Lombardia.
5. Modello di intervento	<p>Bando con procedura valutativa a graduatoria per la realizzazione di progettualità rivolte ai giovani attraverso l’attivazione di un partenariato pubblico-privato locale.</p> <p>L’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) – Lombardia svolgerà attività di supporto a Regione Lombardia nella realizzazione dell’iniziativa in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di promozione, informazione, formazione; - attività a supporto delle procedure amministrative gestionali di competenza dei Comuni; - attività di rendicontazione, monitoraggio e verifica.
6. Soggetti destinatari	Giovani di età compresa fra i 15 e i 34 anni che vivono, studiano o lavorano in Lombardia.
7. Partenariato e soggetti beneficiari	<p>I progetti devono essere presentati da un partenariato territoriale composto da almeno 4 soggetti, di cui un capofila individuato tra i Comuni, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni o le Aziende speciali capofila di Ambito territoriale.</p> <p>Nel partenariato è obbligatorio il coinvolgimento di almeno un soggetto privato o del privato sociale.</p> <p>Sono soggetti beneficiari eleggibili i soggetti pubblici o privati con sede operativa in Lombardia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comuni in forma singola o associata, comunità montane ed enti locali; • aziende speciali/consorzi capofila di Ambito territoriale; • associazioni che non perseguano finalità di lucro, gli enti del terzo settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e, nelle more dell’attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore, le organizzazioni iscritte: ai registri regionali del volontariato, ai registri delle associazioni di promozione sociale, all’albo nazionale delle ONG e al registro delle ONLUS; • associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP; • enti, fondazioni e altri soggetti di diritto privato senza fine di lucro o con l’obbligo statutario di reinvestire gli utili nell’attività di impresa; • cooperative sociali; • istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, pubbliche e paritarie; • istituti tecnici di formazione superiore; • università statali e non statali riconosciute dal Ministero dell’Università e della Ricerca; • enti accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale; • enti accreditati per i Servizi al lavoro; • enti religiosi (inclusi gli oratori); • enti del sistema sanitario regionale, strutture socio-sanitarie, strutture Unità d’Offerta Sociale; • imprese pubbliche o private (incluse le imprese sociali); • associazioni di categoria e rappresentanze delle imprese.
8. Entità del contributo	I progetti potranno essere finanziati con un contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 70% delle spese ammissibili e comunque non inferiore a EUR 40.000,00 e non superiore a EUR 70.000,00.

BANDO “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI” 2023	
CRITERI ATTUATIVI	
	<p>Il valore minimo del progetto deve essere quindi pari a EUR 57.142,00.</p> <p>Eventuali economie saranno oggetto di successivi provvedimenti dirigenziali.</p>
9. Spese ammissibili	<p>Ai fini del calcolo del contributo saranno considerate ammissibili solo le spese sostenute dai beneficiari (partner e capofila) a partire dalla data di avvio del progetto, indicata in fase di presentazione di domanda, e sino alla data di conclusione del progetto.</p> <p>Sono riconosciute le seguenti tipologie di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) personale dipendente e personale non strutturato; b) prestazioni professionali di terzi; c) spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane alle attività proposte; d) spese correnti; e) spese per la comunicazione e la promozione; f) materiale di consumo e spese gestionali.
10.Valutazione delle proposte	<p>I progetti saranno valutati da un Nucleo di valutazione inter-direzione interno a Regione Lombardia secondo i seguenti criteri:</p> <p><u>Qualità del partenariato:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> A. Considerando il totale dei soggetti coinvolti nel partenariato, c'è un adeguato livello di rappresentatività e bilanciamento di tutti i soggetti coinvolti nel partenariato rispetto alle attività proposte e alle risorse disponibili; B. I partner individuati possiedono esperienza in relazione all'area tematica individuata e alle azioni previste; C. Il progetto coinvolge i giovani e/o realtà associative giovanili in maniera attiva nella progettazione e realizzazione del progetto; <p><u>Qualità del progetto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> D. La proposta è basata su un'analisi dei bisogni autentica, adeguata e contestualizzata rispetto all'ambito distrettuale di riferimento; E. Gli obiettivi e il piano di intervento sono chiaramente descritti in termini di risorse, destinatari, ruoli dei soggetti, tempi e modalità e risultano coerenti con l'analisi dei bisogni; F. Le attività di progetto prevedono un grado di innovatività e/o di potenziamento del servizio e delle iniziative rivolte ai giovani; G. Il piano economico è coerente con il piano di progetto, e presenta voci di spesa adeguate e dettagliate <p><u>Impatto e diffusione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> H. C'è una chiara definizione dei risultati attesi in termini sia qualitativi che quantitativi, durante e dopo l'arco della durata del progetto; è previsto un adeguato monitoraggio ed una diffusione dei risultati al termine del progetto; I. Il progetto prevede un piano di comunicazione chiaro, efficace ed innovativo, finalizzato ad intercettare il target, diffondere le azioni e condividere i risultati raggiunti tramite canali, metodologie/strategie e strumenti di comunicazione ingaggianti.

BANDO “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI” 2023	
CRITERI ATTUATIVI	
11. Durata minima dei progetti	I progetti dovranno avere durata di almeno a 10 mesi e dovranno comunque concludersi entro il 31/08/2024.
12. Ambito territoriale	I progetti dovranno realizzarsi integralmente sul territorio lombardo.
13. Tempi del procedimento	<ol style="list-style-type: none"> 1) Approvazione del bando entro 30 giorni dall’approvazione dei criteri; 2) Presentazione delle domande di partecipazione sulla piattaforma informativa Bandi online (www.bandiregione.lombardia.it) a partire dal giorno 11/04/2023 e fino al 19/05/2023; 3) Approvazione della graduatoria entro il 30/06/2023; 4) Avvio dei progetti dal 01/09/2023; 5) Termine dei progetti entro il 31/08/2024; 6) Rendicontazione dei progetti entro il 31/10/2024.

SCHEMA DI CONVENZIONE OPERATIVA TRA REGIONE LOMBARDIA E ANCI LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E MISURE RIVOLTE AI GIOVANI NEL TERRITORIO REGIONALE LOMBARDO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2023 AI SENSI DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE APPROVATO CON DGR DEL 17 MARZO 2021, N. 4419

TRA

Regione Lombardia, con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, Codice fiscale 80050050154, rappresentata da, in qualità di Direttore Generale competente in materia di politiche giovanili

E

l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) - Lombardia, di seguito denominata ANCI Lombardia, con sede in Milano, Via Rovello n. 2, P. IVA 04875270961 e C.F. 80160390151 rappresentata da Rinaldo Mario Redaelli in qualità di Segretario Generale pro-tempore

Richiamati:

- la l.r. del 31 marzo 2022, n. 4 "La Lombardia è dei giovani", ed in particolare:
 - o l'art. 1 che riconosce i giovani come risorsa essenziale per lo sviluppo sociale ed economico e individua le finalità perseguite dalla Regione nel promuovere politiche e interventi a favore degli stessi;
 - o l'art. 11, c. 8 che stabilisce che all'attuazione della legge concorrono altresì le risorse vincolate provenienti dallo Stato, dall'Unione europea e da altri soggetti pubblici e privati, previste nel bilancio regionale per le medesime finalità.

Viste:

- l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata Rep. n. 77/CU del 11 maggio 2022 tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, (di seguito denominata "Intesa") sulla ripartizione per l'anno 2022 del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art.

19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248”;

- la DGR del 14 novembre 2022, n. 7327 che ha approvato l'accordo di collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale - in attuazione dell'Intesa sulla ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2022, sottoscritto in data 15 novembre 2022, finalizzato alla realizzazione del progetto “GENERAZIONE LOMBARDIA” che prevede la realizzazione dell'intervento denominato “La Lombardia è dei giovani” 2023;
- la DGR del 17 marzo 2021, n. 4419 con cui si approva l'Accordo quadro tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per la promozione e lo sviluppo delle politiche giovanili in Lombardia, sottoscritto il 30 marzo 2021 finalizzato a implementare la partnership istituzionale fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia in ambito legislativo, programmatico-territoriale e attuativo delle diverse misure;

Rilevato che:

- Regione Lombardia e ANCI Lombardia hanno individuato nella Convenzione operativa di cui all'articolo 5 dell'Accordo lo strumento atto a stabilire i criteri e le procedure che regoleranno i ruoli reciproci delle Parti, l'articolazione delle azioni in cui si sviluppa la misura di intervento o il progetto, i tempi di esecuzione, l'attribuzione delle risorse economiche, la rendicontazione ed il controllo.

Preso atto:

- che sono state soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 che stabilisce i principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico;
- che ANCI Lombardia ha condiviso gli obiettivi e le finalità del Bando “La Lombardia è dei giovani – 2023” (di seguito Bando) relativo alle politiche giovanili sul territorio;
- che la presente iniziativa è coerente con le funzioni proprie dei Comuni;
- che ANCI Lombardia si è resa disponibile a garantire il necessario supporto ai Comuni con riferimento alle attività di informazione, alle procedure amministrative, gestionali, rendicontative e di monitoraggio;

- che per l'espletamento delle attività descritte nel presente atto sono necessarie competenze specifiche, con perfetta conoscenza dei sistemi comunali, che ANCI Lombardia è in grado di assicurare;
- che ANCI Lombardia ha interesse a promuovere strumenti omogenei unificati nonché a garantire, anche mediante le attività dell'accordo, l'assolvimento dei propri impegni statutari e ad implementare soluzioni che possano essere utilmente poste a disposizione degli associati in materia di cooperazione intercomunale;
- che le esperienze e gli strumenti di lavoro a disposizione di ANCI Lombardia permettono altresì l'ottimizzazione delle risorse e la tempestività del loro trasferimento ai Comuni.

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto della Convenzione

Regione Lombardia e ANCI Lombardia si impegnano a collaborare nella realizzazione del Bando, i cui obiettivi sono la promozione di una ricomposizione dell'offerta dei servizi rivolti ai giovani, attraverso la valorizzazione e il potenziamento della rete di servizi già presenti sul territorio e il coinvolgimento e sostegno della sperimentazione anche innovativa nei territori dove ancora non sono presenti servizi, per garantire a tutte le ragazze e ragazzi che vivono in Lombardia parità di accesso alle informazioni, all'orientamento e ai servizi, in risposta ai loro bisogni specifici e alla costruzione del proprio progetto di sviluppo personale e professionale.

Regione Lombardia e ANCI Lombardia ritengono fondamentale, in continuità con le iniziative intraprese negli anni precedenti, proseguire la partnership istituzionale negli ambiti legati alla promozione di politiche giovanili aderenti ai bisogni espressi dai vari territori, supportando adeguatamente gli enti locali e le reti territoriali del privato sociale nel perseguimento di obiettivi comuni.

ANCI Lombardia è il soggetto titolato per l'espletamento di attività a supporto dei Comuni della Lombardia e dell'assistenza tecnica per Regione Lombardia.

Regione Lombardia e ANCI Lombardia danno attuazione alla presente collaborazione rispettando gli impegni reciproci declinati all'articolo 4.

Art. 3 – Durata della Convenzione

La presente Convenzione operativa ha validità dalla data di sottoscrizione sino al 28/02/2025 e comunque, fino alla conclusione delle attività ivi previste.

Art. 4 – Ruoli e impegni delle parti

Ai fini dell'attuazione del Progetto, ciascun soggetto partecipa attivamente a tutte le fasi previste per la realizzazione dello stesso, secondo il proprio ruolo istituzionale e gli impegni di seguito individuati.

Regione Lombardia si impegna a:

1. predisporre e pubblicare il bando "La Lombardia è dei giovani" 2023;
2. predisporre la piattaforma regionale per la fase istruttoria, l'avvio e la gestione dei progetti per tutti i soggetti coinvolti;
3. organizzare un evento di presentazione pubblica del bando;
4. gestire l'istruttoria e definire la graduatoria per l'individuazione dei progetti ammissibili al finanziamento;
5. curare la governance dell'intera iniziativa "La Lombardia è dei giovani" 2023;
6. supervisionare le attività di attuazione dei progetti nel loro insieme;
7. coordinare i tavoli operativi per il monitoraggio delle attività progettuali e organizzare le pillole informative su argomenti specifici segnalati dai soggetti Capofila o da ANCI Lombardia;
8. predisporre le linee guida di rendicontazione amministrativa-contabile;
9. gestire le richieste di modifica relative ai progetti finanziati, come ad esempio la composizione del partenariato o l'aggiornamento del piano economico presentato;
10. promuovere le attività progettuali realizzate nello svolgimento dei progetti attraverso i canali di comunicazione digital e social dedicati ai giovani, previa validazione del materiale inviato dai Capofila;
11. svolgere attività di controllo amministrativo-contabile, anche con visite ispettive in loco.

ANCI Lombardia si impegna, in coerenza con le tempistiche previste dal bando e assicurando adeguata copertura in termini di risorse dedicate, a svolgere:

1. attività di supporto al coordinamento con i Capofila di progetto curando, in particolare, il raccordo e il confronto con tutti gli attori coinvolti per l'attuazione delle azioni di cui ai punti successivi;
2. attività di supporto alla progettazione e alle procedure amministrative gestionali di competenza dei Capofila, mettendo a disposizione servizi di Help Desk:
 - nelle fasi di presentazione del progetto da parte dei Capofila;
 - nella gestione delle criticità legate alle procedure amministrative per la progettazione e l'attuazione delle attività previste;
 - nelle fasi di rendicontazione intermedia e finale dei progetti;
3. attività di rendicontazione, monitoraggio e verifica, da attuarsi secondo un cronoprogramma condiviso mediante:
 - spedizione di newsletter e circolari a carattere informativo a tutti i Capofila;
 - supporto, gestione e verifica della rendicontazione intermedia e finale dei singoli progetti anche attraverso il supporto organizzativo per gli incontri formativi-informativi;
 - monitoraggio dell'avanzamento dell'attività dei singoli progetti;
 - monitoraggio dei flussi economici finanziari;
 - erogazione delle risorse finanziarie ai soggetti beneficiari.
4. attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione tramite i canali istituzionali.
5. attività di raccolta dei dati utili da parte dei Capofila dei progetti e successiva trasmissione all'Osservatorio regionale sulla condizione giovanile.

Art. 5 – Aspetti Economici

Regione Lombardia destina al Bando un importo complessivo pari a EUR 3.269.705,00, ripartito come segue:

- EUR 3.120.000,00 per l'attuazione della progettualità "La Lombardia è dei giovani" 2023, da trasferire ai soggetti beneficiari del contributo;
- EUR 149.705,00 come mero rimborso delle spese sostenute per le attività di cui all'art. 4.

Art. 6 – Modalità di rendicontazione e liquidazione

ANCI Lombardia trasmette a Regione Lombardia:

- a) la programmazione dettagliata delle attività previste all'articolo 4 e la richiesta di acconto a seguito della sottoscrizione della Convenzione operativa;
- b) la richiesta di erogazione della seconda quota in relazione alla rendicontazione intermedia dei progetti, entro il 10 febbraio 2024;
- c) la relazione finale delle attività svolte a valere sulla finalità di cui all'art. 4 e la rendicontazione contabile delle spese sostenute entro il 31 dicembre 2024.

L'erogazione del rimborso spese ad ANCI Lombardia per l'attività di competenza di cui all'art. 4, per un valore di totale di EUR 149.705,00, avverrà secondo le seguenti modalità:

- Prima quota di EUR 42.101,00 previa presentazione della documentazione prevista al punto a) dell'articolo 6;
- Seconda quota di EUR 54.000,00 entro il 10 febbraio 2024, previa presentazione della documentazione prevista al punto b) dell'articolo 6;
- Saldo di EUR 53.604,00 entro il 31 dicembre 2024, previa presentazione della documentazione prevista al punto c) dell'articolo 6.

Per la realizzazione dei progetti approvati in seguito alla pubblicazione del Bando, per un valore di EUR 3.120.000,00, Regione Lombardia si impegna a trasferire ad ANCI Lombardia:

- EUR 936.000,00 all'approvazione della graduatoria relativa al Bando;
- EUR 936.000,00 entro il 10 febbraio 2024, in relazione all'apertura della fase di presentazione della rendicontazione intermedia dei progetti finanziati, prevista per il 12 febbraio 2024 salvo proroghe o modifiche delle scadenze previste;
- EUR 1.248.000,00 entro 30 giorni dal termine massimo per la conclusione delle attività progettuali, in relazione alla presentazione della rendicontazione finale dei progetti, previsto per il 31 ottobre 2024 salvo proroghe o modifiche delle scadenze previste.

Gli importi effettivamente erogati da Regione Lombardia non potranno in ogni caso essere superiori alla spesa effettivamente rendicontata da ANCI Lombardia a consuntivo.

Eventuali somme trasferite da Regione Lombardia ad ANCI Lombardia sui bandi “La Lombardia è dei giovani” anno 2021 (rif. Accordo di collaborazione approvato con DGR N. 4646/2021) e la Linea 3 “Restart future: i giovani protagonisti dei territori” (rif. Accordo di collaborazione approvato con DGR N. 5930/2022) che possano risultare eccedenti rispetto all’effettivo valore rendicontato e validato a chiusura della misura potranno essere valorizzate a compensazione dei trasferimenti previsti nell’ambito della presente Convenzione.

Parimenti, sul bando “La Lombardia è dei giovani” anno 2021 e la Linea 3 “Restart future: i giovani protagonisti dei territori”, nel caso in cui si verificano delle rinunce al contributo regionale da parte dei capofila in corso di realizzazione del progetto o nel caso in cui al termine della rendicontazione finale da parte dei beneficiari i trasferimenti delle somme ad ANCI Lombardia fossero superiori al valore rendicontato e validato a chiusura della misura, dette somme dovranno essere restituite a Regione Lombardia entro 60 giorni o impiegate su eventuali iniziative coerenti con le finalità previste nell’Accordo quadro tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per la promozione e lo sviluppo delle politiche giovanili in Lombardia.

Art. 7 – Controlli

Regione Lombardia si riserva il diritto di verificare, in attuazione alle proprie regole di procedimento, la conformità della progettualità e delle spese sostenute dai soggetti beneficiari nonché da ANCI Lombardia. I controlli verranno eseguiti da soggetti formalmente incaricati e saranno svolti presso la sede legale e/o operativa del soggetto beneficiario e/o partner, nonché presso i luoghi in cui si svolgono le iniziative. In casi eccezionali è prevista la possibilità di svolgere i controlli presso la sede di Regione Lombardia e/o presso le sedi territoriali di competenza.

Art. 8 – Coperture assicurative

Resta inteso che le coperture assicurative per gli infortuni, la responsabilità civile verso terzi e gli eventuali rischi professionali connessi alle attività svolte da ANCI Lombardia e necessarie alla realizzazione della presente convenzione rimarranno a carico di quest’ultima.

Art. 9 – Riservatezza e privacy

Alle parti è fatto divieto di divulgare notizie e documenti di cui abbiano avuto conoscenza o possesso a seguito dell'espletamento delle attività oggetto del presente incarico.

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare i dati forniti nel rispetto della vigente normativa in tema di trattamento dei dati personali, al precipuo scopo dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto.

Le Parti si impegnano ad applicare quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016", relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Regione Lombardia agirà in qualità di titolare del trattamento, nominando ANCI Lombardia ed ogni altro soggetto, per quanto risulterà necessario, a responsabile del trattamento dei dati con specifico Atto di nomina che sarà stipulato ai sensi della DGR 812/2018.

Art. 10 – Recesso

È consentito alle parti di recedere anticipatamente dal presente Accordo, con un preavviso di 30 giorni. In tal caso Regione Lombardia si obbliga a pagare un'indennità corrispondente ai costi sostenuti per le attività già svolte al momento in cui viene comunicato il recesso e potrà richiedere ad ANCI Lombardia la restituzione di una parte del contributo già erogato qualora sia superiore agli anzidetti costi.

Art. 11 – Foro competente

Le parti contraenti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo, ma necessari per un ottimale conseguimento dei suoi obiettivi e a risolvere, con il medesimo atteggiamento, eventuali controversie che dovessero insorgere del corso del rapporto.

In ogni modo, per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente Accordo, il Foro competente esclusivo è quello di Milano.

Per Regione Lombardia
Il Direttore Generale competente
in materia di politiche giovanili

Per ANCI Lombardia
Il Segretario Generale
Rinaldo Mario Redaelli